



IL NEUROPSICHIATRA INFANTILE

all'interno del Servizio di Neuropsichiatria Infantile e dell'Adolescenza (NPIA)

Chi è?

Il neuropsichiatra infantile è un **medico specialista** che si occupa della valutazione dello sviluppo psicomotorio e dei suoi disturbi ad insorgenza nell'infanzia e nell'adolescenza (fra gli 0 e i 18 anni). Si avvale della collaborazione dell'equipe multidisciplinare, che può essere costituita da figure interne o esterne al Servizio (come medici di medicina generale, referenti dei Servizi Sociali, della Tutela Minori, delle Comunità educative o terapeutiche etc ..).

Di cosa si occupa?

Il Neuropsichiatra Infantile è responsabile della prima visita nella quale accoglie la famiglia, effettua il colloquio anamnestico con i genitori e inquadra la situazione clinica. L'approccio al bambino o al ragazzo avviene tramite il gioco, il disegno e il colloquio clinico, a seconda dell'età; la valutazione è completata dall'esecuzione dell'esame obiettivo neurologico. Il colloquio con i genitori è fondamentale per comprendere la traiettoria evolutiva del bambino o del ragazzo.

Al termine della valutazione il medico condivide con i genitori l'ipotesi diagnostica e propone il successivo percorso diagnostico – valutativo spiegandone il significato, i tempi e le diverse figure implicate.

Per completare la valutazione si può avvalere di indagini strumentali (elettroencefalogramma, polisonnogramma, risonanza magnetica, ecografia cerebrale...). L'intervento, a seconda del problema, può comprendere trattamento riabilitativo, psicologico, farmacologico; generalmente il percorso sia diagnostico che terapeutico coinvolge anche i genitori, talvolta può limitarsi ad indicazioni per la coppia genitoriale.



valutazione



diagnosi



trattamento

Quali difficoltà prende in carico?

Si occupa di una molteplicità di disturbi, tra cui prematurità, disturbi o ritardi dello sviluppo psicomotorio e del linguaggio, sindromi genetiche, difficoltà scolastiche legate a disturbi dell'apprendimento o delle funzioni esecutive (disattenzione, iperattività..), autismo, epilessia, cefalea, disturbi del sonno, disturbi psichiatrici dell'infanzia e dell'adolescenza.

Il NPI è responsabile, insieme ai all'equipe NPIA, all'insegnante di sostegno, all'assistente educativo culturale e alle insegnanti curricolari, dei percorsi per l'integrazione scolastica dei bambini con difficoltà accademiche, per la definizione e la verifica dei piani educativi.

